Aree industriali: è sprint 15,5 milioni dal Governo «Sosteniamo lo sviluppo»

Stanziati 3,4 per la città capoluogo ed oltre 5,4 destinati al Consorzio Asi

GLI INVESTIMENTI

Nico Casale

Oltre 15 milioni e mezzo di euro per dare un'ulteriore spinta alla crescita delle aree industriali del Salernitano. È quanto previsto dal piano di finanziamenti della presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento per il Sud per il potenziamento delle infrastrutture produttive del Mezzogiorno. Risorse importanti per la provincia e la città di Salerno, che potranno beneficiare, tra l'altro, di 3,4 milioni per il capoluogo e oltre 5,4 milioni destinati al Consorzio Asi per due interventi nelle zone industriali di Salerno e di Cava de' Tirreni.

GLI INTERVENTI

«La presidenza del Consiglio dei ministri-dipartimento per il Sud ha finanziato 83 interventi per un totale di 285 milioni di euro per le aree industriali delle regioni del Mezzogiorno. Di questi, ben 20 progetti riguardano Comuni e Consorzi di sviluppo della regione Campania per un ammontare complessivo di circa 66,5 milioni di euro», sottolinea il senatore salernitano di Fratelli d'Italia, Antonio Iannone, sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In provincia di Salerno, le risorse interesseranno il capoluogo (3,4 milioni di euro), Polla (2,6 milioni), Mercato San Severino (1 milione 516mila 686 euro), Sapri (1 milione 485mila 958 euro) e Castellabate (1 milione 117mila 685 euro). A questi si aggiungono i finanziamenti ottenuti dal Consorzio Asi (Area di Sviluppo industriale) di Salerno, che ammontano a 4 milioni 2mila 759,20 euro e a 1 milione 450mila euro. Un pacchetto di interventi che punta a migliorare le infrastrutture, la sicurezza dei collegamenti e l'efficienza delle aree produttive. Il sottosegretario al Mit, illustrando il piano che coinvolge numerosi altri territori campani oltre alla provincia di Salerno, evidenzia che si tratta di «un ulteriore segnale di attenzione per il Meridione e, in particolare, per lo sviluppo infrastrutturale della regione Campania, di cui siamo grati al presidente Giorgia Meloni e al sottosegretario di Presidenza, Luigi Sbarra».

LE RICADUTE

Sulla ricaduta per il territorio provinciale, Imma Vietri, deputata di Fratelli d'Italia e commissaria provinciale del partito a Salerno, definisce le risorse «un'opportunità concreta» per sostenere la competitività del tessuto produttivo locale. «Salerno e la sua provincia potranno contare su oltre 15,5 milioni di euro per interventi di potenziamento e riqualificazione delle aree industriali», rimarca la parlamentare salernitana, spiegando che «si tratta di investimenti che consentiranno di ammodernare le infrastrutture produttive e migliorare le condizioni operative delle imprese, con ricadute positive sulle prospettive di crescita e occupazione». «Il governo Meloni dimostra, con

queste risorse, la volontà di sostenere lo sviluppo del Mezzogiorno e della Campania», sostiene Vietri, che ringrazia «il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luigi Sbarra per l'attenzione riservata ai nostri territori». «Continueremo a lavorare per valorizzare il tessuto produttivo salernitano e favorire nuove opportunità di sviluppo», conclude Vietri.

IL LAVORO

Il Consorzio Asi di Salerno, sui propri canali social, spiega che i due interventi finanziati consentiranno di intervenire su infrastrutture strategiche per la viabilità e l'operatività delle aree industriali del territorio. Nel dettaglio, 4 milioni 2mila 759,20 euro saranno destinati alla zona industriale di Salerno, in via Andrea De Luca, mentre 1 milione e 450mila euro servirà per la manutenzione straordinaria del ponte nell'area produttiva di Cava de' Tirreni. Il Consorzio sottolinea che i finanziamenti rappresentano «un risultato che premia il lavoro di programmazione e progettazione portato avanti dal Consorzio, l'impegno del presidente Antonio Visconti e il contributo degli uffici tecnici, con il coordinamento del delegato ai Lavori pubblici, architetto Gianluca Calabrese. Un nuovo traguardo nella capacità dell'Asi di intercettare risorse nazionali e trasformarle in investimenti concreti per il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA